



# IL JAMBOREE ON THE AIR (JOTA) E IL JAMBOREE ON THE INTERNET (JOTI)



## DOVE E QUANDO SI SVOLGE

Lo JOTA-JOTI può essere organizzato autonomamente da qualunque gruppo scout nella propria sede.

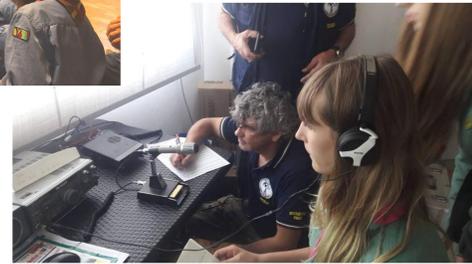
Lo JOTA-JOTI avviene in tutto il mondo il 3° weekend di ottobre. Più di un milione di scout nel globo prende parte all'evento. Annunci e dettagli sono pubblicati nel sito WOSM:

<https://www.jotajoti.info>

E' bene registrarsi per tempo al sito, indicando i contatti radio/internet del gruppo per essere più facilmente trovati e collegati dagli altri scout. Se si necessita di assistenza nel preparare l'evento, nel recuperare persone formate o semplicemente per trovare altri gruppi scout con cui condividere l'esperienza, ci si può rivolgere al Coordinamento Radioscout.

## POTENZIALITA' EDUCATIVE

- Comprendere la dimensione mondiale della fratellanza scout.
- Educazione alla diversità, alla pace e al rispetto fra popoli.
- Acquisire competenze sull'uso delle radio
- Acquisire competenze informatiche e sulla navigazione sicura in internet.
- Capire l'importanza di conoscere una lingua straniera.
- Opportunità per chi vuole conseguire le specialità di corrispondente radio, corrispondente, europeista, esperto informatico, interprete.



## IN QUALE UNITA' PUO' ESSERE SVOLTO?

Lo JOTA-JOTI può essere proposto in qualsiasi unità, adattandone ovviamente alcuni aspetti. Vanno tenute in particolare considerazione le competenze linguistiche dei partecipanti.

## LO JOTA

Per effettuare collegamenti radio è necessario l'intervento di radioamatori (vd. box sotto). I collegamenti possono essere vocali, testuali (morse-CW e metodi di trasmissione digitale), visuali (Slow Scan television - SSTV), ecc.

La stazione radio va studiata e preparata per tempo. Per una migliore riuscita dell'evento, anche gli scout andrebbero preparati tecnicamente e operativamente in precedenza.

Durante i collegamenti con gli altri gruppi, gli scout possono contribuire anche redigendo il registro dei collegamenti e preparando le QSL, cartoline che testimoniano il contatto radio e che verranno scambiate con i gruppi scout collegati.

Durante lo JOTA si possono svolgere anche altre attività radio: giochi con radio portatili, caccia alla volpe (scovare un trasmettitore nascosto), attività di segnalazione morse, costruzione di semplici radio, ecc.



Durante il Jamboree On the Air (JOTA) e il Jamboree On The Internet (JOTI) gli Scout di tutto il mondo hanno la possibilità di incontrarsi attraverso collegamenti radio/internet.



## CHI SONO I RADIOAMATORI?

I radioamatori sono persone che per hobby comunicano via radio fra di loro, sperimentando metodi di comunicazione e tecniche di costruzione (antenne, circuiti elettronici...). Le trasmissioni avvengono in frequenze apposite dedicate ai radioamatori. Si tenta di collegare altri radioamatori alla massima distanza possibile, con la minima potenza utile, magari con apparecchi autocostruiti. Ogni stazione ha un suo nominativo (es. IU3ELI), che il radioamatore deve indicare in ogni trasmissione per identificarsi. Una volta effettuato un collegamento, i radioamatori si scambiano una cartolina QSL (cartacea o elettronica) in cui si attesta reciprocamente il collegamento. I radioamatori si sono spesso rivelati indispensabili in gravi calamità naturali, in cui i normali mezzi di comunicazione (cellulari compresi) sono fuori uso.

I radioamatori sono organizzati in associazioni (ARI, CISAR, club locali, ecc.) cui ci si può rivolgere per avere un supporto tecnico durante lo JOTA.

## COME SI DIVENTA RADIOAMATORI?

Chiunque può ascoltare comunicazioni radio su tutte le frequenze (esistono anche ricevitori online, es. <http://www.websdr.org>). Per trasmettere bisogna avere la patente di radioamatore. Si sostiene un esame che verte su elettronica, gergo nelle comunicazioni e legislazione di base. E' a crocette, viene tenuto ogni anno, nel caso del Veneto, a Venezia Mestre. L'età minima richiesta è di 16 anni. Può ottenere la patente senza esame chi ha un Diploma di Tecnico in Elettronica o una laurea in Ingegneria dell'Informazione.



## IL COORDINAMENTO RADIO SCOUTING

Alcuni Capi-Radioamatori AGESCI (ad oggi circa 60 in 13 regioni d'Italia) hanno sentito la necessità di coordinarsi al meglio per poter preparare e organizzare al meglio le attività che richiedono l'utilizzo delle radiocomunicazioni e delle tecniche correlate, per i ragazzi delle diverse età, tra cui l'attività che tradizionalmente coinvolge il "Radio Scouting" ossia il JOTA/JOTI. Il Coordinamento si rende disponibile a supportare l'associazione in ogni occasione dove sia necessario, dal supporto alla specialità del singolo Esploratore/Guida, fino al supporto ai grandi eventi associativi, ma non disdegnando l'approfondimento tematico sull'uso degli strumenti di comunicazione.

Le informazioni sul coordinamento sono disponibili su [www.radioscout.it](http://www.radioscout.it)  
Il contatto per il Veneto è [veneto@radioscout.it](mailto:veneto@radioscout.it)



## QUALI RADIO POSSONO ESSERE UTILIZZATE DAGLI SCOUT?

Chi non possiede la patente di radioamatore può utilizzare questi ricetrasmittitori:

• CB: 40 canali attorno a 27 MHz, potenza max. 5W. E' stato il "social network" ante litteram, prima dell'arrivo di internet.

• PMR: 8 canali attorno a 446 MHz, potenza max. 0,5 W. Di dimensioni più contenute e facilmente trasportabili rispetto ai CB.

• LPD: 69 canali a 433-434 MHz, potenza max. 0,01 W.

Questi ricetrasmittitori coprono solitamente una distanza di alcuni chilometri. Per poter utilizzare CB e PMR bisogna inviare specifica documentazione all'Ispettorato Territoriale Veneto e pagare una tassa annua di 12 Euro, indipendentemente dal numero di apparati.

